



Fluidità sessuale

Il termine è stato coniato dall'americana Lisa Diamond del Dipartimento di Psicologia della Utah University, un concetto che rappresenta la possibilità in un individuo di una certa "reattività" sessuale "flessibile" a seconda delle circostanze. Un'affermazione che dà uno scossone agli stereotipi intimo-sessuali che definiscono 'normale' solo la scelta eterosessuale. Invece, non solo l'orientamento sessuale non può essere modificato, né tantomeno imposto dalla cultura e dalla società di appartenenza, ma ogni individuo può sperimentare una qualche "variabilità" del comportamento sessuale.

È stato infatti appurato che esiste un numero crescente di individui che non rimangono invischiati negli stereotipi socio-culturali e si concedono la naturale evoluzione sperimentando l'eccitabilità (arousability) intesa come la capacità di percepire e vivere l'eccitazione ogni qualvolta si incontrano stimoli, elementi o situazioni riconoscibili come sessualmente eccitanti. In pratica può capitare di innamorarsi e vivere la propria esperienza erotico-sessuale a prescindere dal sesso della persona incontrata. All'interno di questo quadro erotico possibilistico, l'individuo se lo desidera potrà definirsi eterosessuale o omosessuale. C'è da chiedersi in quale società possa farlo alla luce del sole vivendo l'esperienza in modo naturale.

ha scelto. Le 'coppie bianche' esistono ed enfatizzano l'aspetto tenero della relazione, rispondendo a un modello platonico. L'unione d'amore viene idealizzata, e il rapporto sessuale viene percepito come un ostacolo a questa idealizzazione di coppia tutta spirituale. Sono coppie che dicono no al sesso – in modo condiviso – non sono spinti né da motivi ideologici né problemi psicologici: il loro è un modo di essere, un orientamento vissuto come spontaneo e naturale.

Questa tendenza, secondo alcuni studi, protrebbe essere una naturale evoluzione della relazione paritaria. Quando cioè i partner si dividono equamente la gestione organizzativa ed economica della famiglia, dalle pulizie di casa al prendersi cura dei figli. In questo caso la coppia diventa una 'squadra' nel quale il rapporto emotivo si basa su un'alleanza quasi fraterna nella quale ognuno può contare sull'altro in ogni frangente, in un reciproco rispetto dei rispettivi spazi individuali, un'alleanza di grande amicizia e intesa intellettuale nel quale la sessualità ha un ruolo del tutto marginale.

Quindi, per dirla con le parole di David Jay: "Anche se la nostra società è molto focalizzata sull'attrazione sessuale, io posso testimoniare che si può avere una vita normale e felice senza sesso".

L'identità sessuale si fa fluida

Quando nel 2007 Umberto Veronesi, scienziato ed ex ministro della Salute, aveva profetizzando un futuro bisex per tutti, l'opinione pubblica aveva fatto 'un salto dalla sedia'. Solo quattro anni dopo l'Istat pubblicò uno studio nel quale, tra gli intervistati, un milione si è dichiarato omo o bi, altri due milioni hanno ammesso di aver provato innamoramento o attrazione, o di essere andati a letto, con persone dello stesso sesso. Il dato in Italia, dove la forma prevale sempre sulla sostanza, non piace. La verità invece ci arriva da Paolo Valerio, professore di Psicologia clinica all'Università Federico II di Napoli e presidente dell'Osservatorio Nazionale Identità di Genere (Onig): «Di tutto quello che si agita sotto la



